

**AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE
E VARESE**
REVISORE: DOTT.SSA GRIGOLON CLAUDIA
VERBALE N. 76 DEL 28/09/2022

OGGETTO: Parere sull' Ipotesi di Contratto Collettivo decentrato integrativo 2022

Il Revisore Dott.ssa GRIGOLON CLAUDIA, nominata con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 04/06/2020, per il triennio 2020/2023;

premesso

di aver ricevuto la documentazione relativa all' Ipotesi di Contratto Collettivo decentrato integrativo relativa al periodo 2022, inviata dal direttore dott. Bruno Bresciani , con richiesta di rendere parere ai sensi dell'art. 8, comma 6, CCNL 21/05/2018;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21/05/2018;

Viste la Relazione illustrativa e la Relazione Tecnico.finanziaria del Contratto Collettivo Decentrato redatte dal dott. Bruno Bresciani secondo gli schemi illustrati nella circolare del Ministero Economia e Finanze, n. 25 del 19/07/2012;

Vista la determinazione del Direttore dott. Bruno Bresciani, n. 249 del 26/08/2022, avente ad oggetto la costituzione del Fondo 2022 delle risorse decentrate da destinare alla contrattazione integrativa decentrata;

Visto l'allegato alla determinazione n. 249 di cui sopra, inerente il fondo 2022 delle risorse decentrate da destinare alla contrattazione integrativa decentrata costituito da:

risorse stabili euro 11.329,00=

di cui euro 10.913,00 soggette al limite e euro 416,00 non soggette al limite

risorse variabili euro zero

Vista l'ipotesi di CCDI, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art. 4 CCNL 22/01/2004, sottoscritta dalla parte pubblica e dalla parte sindacale lo scorso 06/09/2022;

PREMESSO

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di Revisione effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione del Direttore dott. Bresciani Bruno, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;

Rilevato

- 5) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge;

Verificato

il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 e il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Laveno Mombello, 28/09/2022

Il Revisore